



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
UFFICIO UNICO CONTRATTI E RISORSE

Spett.le

Oracle Italia S.r.l. a socio unico

Viale Fulvio Testi, 136 – 20092 Cinisello Balsamo (MI)

OGGETTO: Contratto relativo all'affidamento del servizio di consulenza progettuale a consumo per prodotti Oracle per il Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa – CIG 9186169A76.

Con il presente Contratto si affidano alla Società Oracle Italia S.r.l. (da ora in avanti definita “la Società”), i servizi in oggetto, ai quali si applicano le seguenti condizioni.

La Società prende atto, sin d’ora, che la stipula del presente contratto concernente l’oggetto comporta che:

a) la stipula del presente Contratto che decorrerà dalla sottoscrizione dello stesso (data ultima firma), nonché la validità e l’efficacia del medesimo è subordinata all’assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed a tal fine prima della stipula rilascerà apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione tramite modello DGUE, fornito dall’amministrazione. Nel caso che in sede di controllo di detti requisiti generali, gli stessi dovessero risultare insussistenti, il contratto, stipulato, verrà risolto con ogni conseguenza di legge. Nel DGUE, l’O.E. rilascia inoltre la dichiarazione di essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale e tecnica ex art. 83, 1 comma lett. a) e c), d.lgs n. 50/2016: essere iscritto nel registro della CCIAA per il settore merceologico concernente l’appalto; aver effettuato nel triennio precedente alla data del presente documento, almeno n. 1 servizio di supporto nei confronti di soggetti pubblici e privati della stessa tipologia di quello oggetto dell’appalto; **Il controllo, per quanto possibile, verrà effettuato mediante il sistema AVCPASS ANAC e pertanto l’operatore economico deve inviare il relativo PASSOE.**

A pena di esclusione l’O.E. indica nell’apposito modulo fornito dall’amministrazione i costi della manodopera (salvo dichiarazione di prestazione intellettuale) e della sicurezza interna ai sensi dell’art. 95 comma 10 d.lgs n. 50/2016;

b) come da offerta Oracle n. IT 12706977-CONSIGLIO DI STATO, che forma parte integrante e sostanziale del presente Contratto, l’oggetto del contratto è costituito dal servizio di consulenza progettuale a consumo per prodotti Oracle, meglio descritto nella seguente tabella:

Servizi	Figura Professionale	Impegno previsto (in gg)	Tariffa giornaliera	Corrispettivi	Spese Stimate	Totale Iva Esclusa
Time and Materials Services	Technical Architect	104	960,00 €	99.840,00€	0,00 €	99.840,00€

In particolare la Società si impegna ad erogare, a richiesta dell’amministrazione, per tutta la durata contrattuale un numero massimo di 104 giornate di supporto progettuale della durata massima di 8h e per un importo di Euro 960,00 cadauna, effettuate da personale tecnico adeguatamente specializzato. Tutti gli importi della tabella si intendono Iva esclusa. L’importo di Euro 99.840,00 IVA esclusa è il compenso massimo complessivo per le giornate di supporto specialistico a consumo e verrà corrisposto dall’amministrazione nella misura in cui le stesse vengano richieste da quest’ultima ed effettuate dalla Società. La durata del contratto è di 12 mesi dalla stipula del contratto. Ai sensi dell’art. 106 comma 11 d.lgs n. 106/2016, il contratto può essere prorogato per il tempo strettamente

necessario all'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'operatore economico è tenuto all'esecuzione delle prestazioni alle stesse condizioni pattuite;

c) La Società, eventualmente in sede di gara ovvero entro e non oltre tre giorni lavorativi della stipula presta la cauzione definitiva nella misura di legge, ai sensi dell'art. 103, d.lgs n. 50/2016, per la durata dell'appalto (12) mesi dalla data di stipula. Nel caso non copra l'intera durata contrattuale, l'operatore economico è tenuto ad estenderla fino alla scadenza naturale o, eventualmente, prorogata del contratto;

d) l'importo della cauzione definitiva pari al 10% del valore dell'affidamento può essere ridotta ai sensi dell'art. 93, comma 7 d.lgs n. 50/2016, ove vengano dimostrati i presupposti di riduzione ivi previsti;

e) il luogo di esecuzione del contratto è il Consiglio di Stato, in Roma, P.zza capo di Ferro 13/ P.zza del Monte di Pietà, 33. Al fine della gestione del rapporto contrattuale, a seguito della stipula, il Fornitore dovrà prendere contatti con il RUP dell'esecuzione ed il DEC del contratto ai recapiti indicati al successivo punto l);

e bis)

1. Il Consiglio di Stato tramite il proprio RUP o DEC attiverà il servizio, indicando i relativi impieghi della figura professionale Technical Architect, mediante apposita comunicazione alla Società che potrà avvenire mediante via mail all'indirizzo expertservices_it@oracle.com.

2. Il servizio dovrà essere erogato entro 45 giorni lavorativi dalla ricezione dell'email di cui sopra, ("Piano di Lavoro") pena l'applicazione delle penali previste di seguito. Il servizio professionale specialistico a consumo, da svolgersi, sarà prestato dalla Società nei giorni feriali dal lunedì al venerdì per otto ore lavorative al giorno entro l'orario 8.00 – 20.00. Qualora fosse necessario rimodulare l'erogazione del servizio entro dei 10 giorni posticipandola ulteriormente, in questo ultimo caso, il nuovo tempo di esecuzione delle attività, anche ai fini dell'applicazione delle penali, sarà concordato di concerto tra la Società ed il RUP dell'esecuzione.

3. L'utilizzo delle giornate professionali a consumo saranno preventivamente e pianificate di concerto tra il RUP dell'esecuzione dei servizi ed il DEC Responsabile della fornitura. In relazione al Piano di lavoro concordato, l'Impresa fornirà nei giorni previsti, la presenza delle risorse richieste.

4. Ogni attività ed intervento richiesto ed erogato sarà consuntivato nel "Piano di lavoro", di cui al secondo capoverso del presente comma, che dovrà essere sottoposto all'approvazione del Direttore dell'esecuzione

5. Per ciascun giorno di ritardo rispetto ai termini come da precedente comma 2, si applicherà, salvo il caso di forza maggiore e in base all'art. 113 bis, 4 comma d.lgs n. 50/2016, una penale pari all'1 per mille del valore economico complessivo dei servizi effettuati. In ogni caso le penali non potranno superare il limite massimo del 10% del valore dell'offerta Oracle. In caso siano applicate penali in misura superiore al 10% del valore contrattuale il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

e ter) in deroga a quanto previsto dall'art. 13 del documento "Oracle condizioni generali", al quale rinvia l'offerta Oracle IT 12706977, il foro competente per le eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione all'appalto in oggetto è quello di Roma (foro ex lege);

f) ai fini della stipula la Società dovrà sottoscrivere il presente contratto le cui clausole integrano i termini e le condizioni dell'offerta Oracle suddetta, il Patto d'integrità in ottemperanza al vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione, la dichiarazione di eventuale subappalto, nella quale, ove esso sia richiesto, devono essere indicate le prestazioni che si intendono subappaltare e la dichiarazione relativa ai costi interni della sicurezza ed al costo della manodopera per il servizio espletato, utilizzando i relativi moduli saranno forniti in sede di trattativa diretta;

g) le spese di registrazione e di bollo inerenti al contratto sono a carico della Società e dovranno essere corrisposte in marche da bollo nella misura prevista dall'art. 2 del D.M. 20 agosto 1992 e modificato dal decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 convertito in legge 24 giugno 2013, n. 71. Con dichiarazione successiva alla stipula, tramite apposito modulo fornito dall'amministrazione, l'O.E.

comunicherà il codice di **n. 3** contrassegni telematici da Euro 16.00 cadauno. In alternativa, la Società potrà dichiarare con il medesimo modulo di aver assolto l'imposta di bollo in modalità virtuale previa apposita autorizzazione della Agenzia delle Entrate competente;

h) la Società, dovrà, inoltre, comunicare all'amministrazione il proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi della L. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i., utilizzando preferibilmente il modulo appositamente fornito;

i) a conferma ed integrazione di quanto stabilito nell'offerta e condizioni generali Oracle, si pattuisce che:

- Il contratto è altresì risolto di diritto in caso di:
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- subappalto senza previa richiesta ed autorizzazione;
- perdita nel corso dell'esecuzione di uno dei requisiti richiesti dal d.lgs. n. 50/2016 o accertamento, in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso degli stessi;
- cessazione dell'attività dell'impresa aggiudicataria ovvero assoggettamento della stessa a concordato preventivo, a fallimento, a sequestro o pignoramento, o altra procedura comportante la prosecuzione dell'attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, ovvero di liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- nel caso di mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità e/o nel patto di integrità, ovvero nel caso la Società ometta di denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

Il contratto sarà inoltre risolto nel caso i dipendenti dell'appaltatore si rendano autori o concorrono nella violazione delle disposizioni del Codice di comportamento per il personale amministrativo della Giustizia amministrativa, approvato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021 e pubblicato sul sito istituzionale, nonché in tutti gli altri casi previsti dai documenti di procedura e dalla normativa vigente.

In caso di adempimento inesatto o parziale, previa contestazione del medesimo l'amministrazione adotterà il certificato di regolare esecuzione parziale solo per le prestazioni esattamente e correttamente eseguite.

Mediante la contestazione di cui sopra, fatta salva l'applicazione delle penali, l'amministrazione diffiderà il Fornitore ad eseguire esattamente la prestazione fissando un termine perentorio oltre il quale il contratto si intenderà risolto ai sensi dell'art. 1454 c.c..

L'importo delle penali sarà esatto mediante escussione della cauzione.

Costituisce inadempimento di non scarsa importanza ai sensi del combinato disposto degli art. 1453 e 1455 c.c. la reiterazione delle condotte applicative delle penali ancorché non sia stato raggiunto il limite massimo di penali applicabili per la risoluzione di diritto.

I) La fatturazione avverrà all'esito di positiva verifica di conformità ovvero accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. In particolare, alla scadenza di ogni mese di servizio effettivamente erogato, entro sette giorni successivi al mese di riferimento e salvo non siano necessari accertamenti particolari o integrazioni documentali, il RUP dell'esecuzione procederà ad emettere il Certificato di regolare esecuzione/verifica di conformità che è rappresentata dai rapporti d'intervento sottoscritti tra le parti relativi ai servizi effettuati nel mese di riferimento e che sarà inoltrato al competente ufficio per il pagamento (Ufficio pianificazione e controllo) che comunicherà il nulla osta alla fatturazione alla società entro e non oltre 5 giorni successivi al mese di riferimento.

Il pagamento delle fatture emesse mensilmente per i compensi di cui sopra verrà effettuato entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture medesime (termine concordato con L’O.E. ai sensi dell’art. 113 bis d.lgs n. 50/2016).

Le fatture ed i pagamenti come sopra dovranno tener conto della trattenuta dello 0,50% in attuazione dell’art. 30, comma 5 bis del d.lgs. n. 50/2016.

Il RUP per la fase esecutiva è stato nominato dal Dirigente competente nella persona del l’Ing. Claudia Curci c.curci@giustizia-amministrativa.it ed il DEC nella persona del Dott. Antonio Balestri a.balestri@giustizia-amministrativa.it

La fatturazione dovrà avvenire in formato elettronico a seguito della comunicazione da parte dell’amministrazione del certificato di verifica di conformità/o di regolare esecuzione. La fattura deve fare espresso riferimento al contratto e contenere gli elementi di seguito descritti: denominazione Ente: **Uffici Amministrativi del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali**; codice fiscale: **80427570587** denominazione ufficio: **Ufficio Pianificazione e Controllo**, codice univoco ufficio: **JGENHA e CIG** in intestazione.

Dopo la stipula del presente contratto e per tutte le questioni e vicende inerenti la fase esecutiva del contratto l’aggiudicatario dovrà contattare il RUP dell’esecuzione ed il DEC, nonché effettuare le relative comunicazioni presso i seguenti indirizzi dell’Ufficio UFFICIO APPLICAZIONI SOFTWARE: PEC: software.spi@ga-cert.it

m) La Società prende atto dei seguenti termini e modalità di trattamento dei dati personali. Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche “Regolamento UE” o “GDPR”), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l’interessato effettuato in fase di procedura di affidamento, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell’aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della procedura, ai fini della stipula del contratto e per l’adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l’analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento:

La Società è tenuta a fornire i dati al Consiglio di Stato, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l’impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall’aggiudicazione, nonché l’impossibilità di stipulare il contratto. La Società è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all’esecuzione del presente contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. “giudiziari”) di cui all’art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei

requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” (cd. “sensibili”), ai sensi, ai sensi dell’art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Consiglio di Stato che cura il procedimento di affidamento e l’esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati:

- a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell’amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;
- all’Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di affidamento ed all’esecuzione del contratto, anche per l’eventuale tutela in giudizio;
- ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;
- al Ministero dell’Economia e delle Finanze, all’Agenzia per l’Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- all’Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione “Amministrazione Trasparente”, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell’esecuzione del contratto stipulato all’esito della presente procedura di affidamento, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato:

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All’interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l’interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove

possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@gc-cert.it; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it

Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante della Società prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte del Consiglio di Stato per le finalità sopra descritte; **n)** come dichiarato dall'ufficio tecnico proponente (Ufficio Applicazioni Software), il medesimo ha *"verificato che questa tipologia di servizi non comporta alcuna ipotesi di concorrenza nella gestione delle attività di trattamento dei dati personali per conto del titolare del trattamento Reg. Eu. N. 672/2016 e della circolare del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, prot. n. 8058 dell'11 maggio 2020"*. Pertanto non ricorrono le condizioni previste dall'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) per la designazione dell'operatore economico a Responsabile del trattamento dei dati personali pertinenti alla G.A.;

o) ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2021–2023 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. whistleblowing, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrice di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: "Amministrazione Trasparente" > Sezione: "Altri contenuti – Corruzione" > Sottosezione: "Whistleblowing";

p) in ragione di quanto previsto all'art.1, comma 13, dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, così come convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e s.m.i., il contratto è sottoposto al diritto di recesso dell'amministrazione, previa formale comunicazione all'appaltatore, con preavviso non inferiore a quindici giorni, nel caso in cui vengano attivate e siano disponibili convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto, salvo che l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Per tutte le controversie stragiudiziali e giudiziali concernenti il contratto cui si riferiscono le presenti condizioni di servizio è competente il Foro di Roma. Per eventuali informazioni in ordine all'affidamento del contratto si può contattare il Responsabile Unico della presente fase della procedura, dott. Avv. Leonardo Cipriano – tel. 3476634607 - Mail: l.cipriano@giustizia-amministrativa.it

Per l'Amministrazione

Per accettazione, (l'operatore economico)